



Verbale del Consiglio di Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio (classe L21)

Il giorno 13 marzo 2013 alle ore 9.30 nella sede Ex Ospedale Via Paladini 38 Empoli - Aula A si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea convocato dal Presidente, prof. Carlo Natali, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale CCDL 21/11/12
3. Ratifica rapporto di riesame
4. Programmazione didattica e cambiamenti al regolamento (proposta)
5. Elenco materie a scelta a.a .2013/14
6. Accesso al primo anno del CdL
7. Tesi triennale
8. Pubblicazioni FUP
- 9) Contratti personale tecnico
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti i Proff.: Natali Carlo, Chiesi Leonardo, De Luca Giuseppe, Giovannini Gianluca, Lucchesi Fabio, Paci Marco, Sacerdote Fausto, Saragosa Claudio, Serena Luigi, Baistrocchi Carlo, Paba Giancarlo, Fanfani David, Alberti Francesco, Perrone Camilla

Risultano assenti giustificati i Proff.: Garzonio Carlo Alberto, Ziparo Alberto, Briani Raffaella, Capitanio Carolina, Morelli Emanuela, Nardini Fabio, Sacchelli Sandro

Risultano assenti i Proff.: Bernetti Iacopo, Carnicelli Stefano, Domenichini Lorenzo, Guccione Biagio, Innocenti Raimondo, Poli Daniela, Tucci Grazia

Risulta assente il rappresentante degli studenti: Calajate Giancarlo

Alle ore 9.45, constatata la presenza del numero legale, inizia la seduta

1. Comunicazioni

Il Presidente invita i presenti a partecipare alla giornata di studio “La storia urbanistica di Empoli: i piani regolatori del ‘900” organizzata dal dott. Carlo Pagliai che si svolgerà sabato 20 aprile presso la sede della Misericordia di Empoli. Seguirà la locandina dell’evento con il programma.

2. Approvazione verbale CCDL 21/11/12

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano richieste di chiarimento in merito. Non essendoci richieste di chiarimento viene messo in approvazione il verbale del CCDL del 21/11/2012.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il prof. Alberti fa presente che in occasione dell’ultimo consiglio era stata indicata



come data per lo svolgimento del seminario “Betlemme, l’alfabeto del piano”, il 13 marzo. Data la concomitanza con la seduta odierna del consiglio, il seminario è stato rinviato al 17 aprile.

3. Ratifica rapporto di riesame

Il Presidente invita il prof. Saragosa, presidente del Gav, a presentare il rapporto di riesame iniziale 2013 già approvato dal Comitato per la Didattica. Il prof. Saragosa illustra il documento soffermandosi sulle criticità emerse dall’analisi dei dati e sulle azioni correttive proposte per la loro risoluzione. I punti di debolezza più rilevanti riguardano: l’adeguatezza degli spazi per lo svolgimento delle attività di studio ed il del tasso di abbandono tra 1° e 2° anno, giudicato elevato anche dal Nucleo di Valutazione. Si ritiene necessaria una revisione del test di accesso.

Dopo breve discussione il Presidente mette in votazione il documento. Il Consiglio ratifica all’unanimità il rapporto di riesame 2013.

4. Programmazione didattica e cambiamenti al regolamento (proposta)

Il Presidente riferisce che gli ordinamenti didattici risultano bloccati fino all’a.a. 2014/2015, pertanto non sono possibili cambiamenti nei settori scientifico disciplinari. L’attuale ordinamento del corso di laurea triennale prevede: 30 CFU per le attività formative di base, 87 CFU per le attività caratterizzanti e 36 CFU per le attività affini. Prosegue con l’illustrazione della programmazione triennale da mettere in votazione come cambiamento al regolamento.

Al primo anno sono stati collocati gli insegnamenti di base. Il corso di matematica è stato anticipato e sono state introdotte le seguenti propedeuticità oltre a quelle già presenti per i laboratori:

- Istituzioni di matematica e applicazioni per l’urbanistica per Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia e per Ingegneria sanitaria e ambientale;
- Rappresentazione della città del territorio e del paesaggio per i corsi di Laboratorio e per il corso di Progettazione urbanistica.

Sul secondo anno sono stati spostati gli insegnamenti di Fondamenti e applicazioni di topografia e cartografia e di Applicazioni di sistemi informativi territoriali ed è stato reintrodotta il corso di Storia dell’urbanistica.

Il Presidente spiega che con la costituzione della Scuola di architettura sono stati ripresi i contatti con il Dipartimento di ingegneria civile e dell’ambiente e ciò ha reso possibile la reintroduzione al terzo anno del corso di Ingegneria sanitaria e ambientale. Inoltre è stato inserito un corso integrato di Progettazione urbanistica (corso annuale).

Il Consiglio discute sulla proposta di modifica del regolamento.

. *Omissis*

Dopo breve discussione il Consiglio approva la proposta di modifica del regolamento didattico discussa.



5. Elenco materie a scelta a.a .2013/14

Il Presidente prosegue con l'illustrazione dell'elenco delle materie a scelta da consigliare agli studenti del corso triennale e fortemente complementari al piano di studi. Spiega che per il corso triennale è importante che le materie siano improntate alla formazione di base per cui occorre dare un orientamento preciso.

Il prof. Paba osserva che solitamente gli studenti tendono a seguire i corsi opzionali che vengono suggeriti. Tuttavia ritiene che non debba esserci alcun condizionamento nella scelta, essendo un loro diritto optare per altri corsi o altre attività formative.

Il prof. De Luca suggerisce di proporre agli studenti un elenco di materie opzionali; ogni altra scelta verrà valutata.

Il Consiglio approva l'elenco delle materie a scelta proposte per l'a.a. 2013/14.

6. Accesso al primo anno del CdL

Il Presidente illustra le problematiche inerenti l'accesso al primo anno, da un lato riconducibili ad una grossa carenza di formazione, cultura e di capacità complessive (problema riscontrato a livello nazionale), dall'altro all'impossibilità di poter mantenere traccia a livello informatico degli esiti del test di autovalutazione e dei recuperi degli eventuali debiti formativi. Per tale motivo occorre rivedere le modalità di accesso al corso. E' stato proposto di introdurre un test complessivo obbligatorio e orientativo che non generi debiti formativi ma in caso di mancato superamento venga sconsigliata l'iscrizione al corso. Il test potrebbe essere lo stesso del corso di Architettura con una parte di matematica, una di logica e una parte generale.

Si apre il dibattito.

. *Omissis*

Al termine della discussione il Consiglio dà mandato al comitato per la didattica di predisporre un test di ingresso per il primo anno che si proponga da un lato di verificare il possesso di adeguate conoscenze iniziali dello studente ai fini dell'attribuzione di eventuali debiti formativi da recuperare, dall'altro di svolgere una funzione di autovalutazione orientata ad consigliare o sconsigliare l'iscrizione al corso.

7. Tesi triennale

Il prof. Fanfani spiega che per il corso di laurea magistrale la criticità maggiore rilevata nel rapporto di riesame è l'aspetto della laureabilità nei tempi previsti. Il problema viene imputato al fatto che gli studenti si iscrivono al primo anno dopo l'avvio delle lezioni a causa del ritardo nel conseguimento del titolo di laurea triennale. Le azioni correttive proposte a risoluzione del problema sono orientate a:

- migliorare il raccordo di filiera formativa tra la laurea triennale e l'iscrizione al corso magistrale per una più efficace redazione della tesi triennale;
- un maggior controllo della coerenza tra i cfu della tesi e l'impegno effettivo richiesto dalla stessa



- un' adeguata integrazione fra i corsi curriculari del terzo anno triennale e il lavoro di tesi.

Il Presidente ritiene che per poter ottimizzare il rapporto tra il corso di laurea triennale e quello magistrale sia necessario avanzare delle proposte precise ed invita i presenti ad intervenire sul punto.

La prof.ssa Perrone propone un maggior utilizzo delle propedeuticità e l'estensione dell'obbligo di frequenza anche ai corsi monodisciplinari.

Il prof. Paba ritiene che le propedeuticità debbano essere utilizzate quando sia effettivamente necessario onde evitare la creazione di ingorghi nel percorso formativo. Anziché imporre un obbligo di frequenza più allargato rispetto ai laboratori, ritiene più opportuno rendere esplicito all'inizio del corso le modalità di preparazione dei corsi monodisciplinari, facendo una distinzione tra modalità per studenti frequentanti e modalità per studenti non frequentanti. Lo studente dovrà quindi concordare fin da subito con il docente se intende o non intende frequentare. L'imposizione di una frequenza obbligatoria su alcuni corsi produrrebbe lo svuotamento dei corsi senza tale obbligo.

Per il prof. Alberti la possibilità di sostenere il laboratorio del quarto anno dovrebbe essere subordinata all'iscrizione al corso magistrale entro dicembre.

Il prof. Baistrocchi suggerisce di incentivare la frequenza prevedendo delle facilitazioni per l'esame finale per coloro che sostengono i test intermedi proposti dai corsi che li prevedono.

Il prof. Saragosa ritiene che la questione della scarsa laureabilità degli studenti del corso magistrale non sia risolvibile se le iscrizioni sono consentite oltre il mese di dicembre. Il problema non è soltanto legato ai tempi richiesti dalla tesi triennale ma anche al fatto che gli studenti del corso triennale si laureano fuori corso. Il carico didattico del terzo anno è complessivamente sostanzioso. Nessun studente del terzo anno sostiene l'esame di laboratorio a luglio.

Per il prof. De Luca il problema è tendenzialmente tecnicamente irrisolvibile. Non essendo possibile anticipare il termine delle iscrizioni, si può pensare di rendere la tesi del terzo anno una tesi tecnica che richieda un impegno di massimo 60 giorni di lavoro.

Per il prof. Lucchesi la preparazione della tesi è un momento formativo importante soprattutto per coloro che nel triennio non hanno raggiunto un livello di maturità sufficiente. Si tratta di un passaggio che può certamente aiutare anche il corso magistrale ad avere studenti migliori. Esprime perplessità verso soluzioni del tipo prova tecnica e propone di incorporare il lavoro della tesi triennale nel laboratorio del terzo anno.

Per il prof. Natali ciò comporterebbe il rischio di concentrare tutte le tesi sullo stesso contesto.

Il prof. Saragosa considera la proposta difficilmente praticabile in quanto, al di là del contesto, il problema principale è che con l'attuale articolazione dell'anno accademico, il laboratorio del terzo anno non può farsi carico di un ulteriore lavoro. Il Presidente ritiene di approfondire la questione in sede di Comitato per la didattica.



8. Pubblicazioni FUP

Il Consiglio ratifica la pubblicazione del volume della Collana Territori "Dinamiche identitarie. Antropologia storica e territori" a cura della prof.ssa Carle Lucia per un totale di euro 1.690,00 quale contributo spese presso il Centro Editoriale "Firenze University Press".

9. Contratti personale tecnico

Il Presidente comunica ai presenti che a maggio giungeranno a scadenza i contratti delle quattro unità di personale tecnico e amministrativo operanti presso i corsi di laurea. Spiega che per due unità di personale assunte a tempo determinato è possibile prorogare il contratto di un ulteriore anno. La struttura si è già attivata per chiedere il rinnovo motivandone l'eccezionalità con la riorganizzazione del personale tecnico strutturato che è stato inglobato nel dipartimento, in attesa che questo riordino dia la possibilità di disporre di altre risorse per il corso. Il Presidente chiede al Consiglio di approvare tale orientamento. Il Consiglio esprime parere favorevole al rinnovo dei due contratti.

Il Presidente illustra anche la possibilità di ricorrere a contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato da impiegare nello svolgimento di attività di costituzione e manutenzione di banche dati e procedure informatiche e in attività di supporto ai laboratori didattici.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. Varie ed eventuali

Il Consiglio esamina le domande di approvazione e di variazione del piano di studi presentate da alcuni studenti laureandi e ne delibera l'approvazione come da tabelle in allegato.

. *Omissis*

Alle ore 12.15 non essendoci altri punti all'O.d.G. il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio del Corso di Laurea.

Il Segretario
Prof. Claudio Saragosa

Il Presidente
Prof. Carlo Natali